

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	61
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	-
➤ Psicofisici	59
2. disturbi evolutivi specifici	55
➤ DSA	54
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	-
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	34
➤ Socio-economico	8
➤ Linguistico-culturale	11
➤ Disagio comportamentale/relazionale	15
➤ Altro	
Totali	150
% su popolazione scolastica	12,5
N° PEI redatti dai GLHO	63
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	55
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	34

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Referenti per il sostegno;	Sì
	Referenti DSA e BES	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	No				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Nel nostro Istituto scolastico l’integrazione e l’inclusione degli alunni con difficoltà o svantaggio sono una priorità e un punto di forza.

I nostri **Referenti per il sostegno e per i Bisogni educativi Speciali**, con il coinvolgimento di tutto il personale scolastico, si sono occupati e si occupano dei processi inclusivi, dai rapporti della scuola con i genitori, con gli specialisti di strutture pubbliche e private, alla ricezione e al trattamento di tutta la documentazione relativa (PDP, PEI, valutazioni, certificazioni, ecc.).

In quest’anno scolastico appena trascorso, a causa del *lockdown* dell’anno precedente ma anche per l’impossibilità di frequentare gli spazi preposti generalmente alla socialità (palestre sportive, luoghi ricreativi, ecc.), sono stati riscontrate dai docenti difficoltà relazionali e psicologiche in un numero significativo di alunni del nostro istituto, in particolare in quelli che presentavano già disagi di carattere sociale e familiare.

Per il prossimo anno scolastico sono stati pianificati progetti di educazione motoria e di educazione musicale, di recupero e consolidamento di matematica e di italiano, rivolti anche e soprattutto agli alunni con DSA e con svantaggio sociale, culturale ed economico. Si spera inoltre di poter ripetere nuovamente l’esperienza dello sportello psicologico d’ascolto, che ha rappresentato un punto di riferimento molto importante per docenti, alunni e famiglie.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno i docenti del nostro istituto partecipano a corsi di formazione e aggiornamento che riguardano la didattica, la valutazione e l’inclusività.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le verifiche per la valutazione saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio. Per la valutazione degli alunni con Bisogni educativi Speciali si adottano modalità che consentono all’alunno di dimostrare il livello di apprendimento conseguito, mediante l’applicazione delle misure contenute nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

Nel nostro Istituto gli insegnanti di sostegno sono assegnati alle classi in cui sono presenti uno o più alunni con la certificazione di integrazione scolastica. Poiché il sostegno riguarda anche il resto della classe, l’orario tiene generalmente conto delle aree disciplinari che facilitano maggiormente il processo di inclusione e in cui vi sono momenti ed attività che prevedono lavori di gruppo e laboratoriali.

La nostra scuola usufruisce del personale educativo assistenziale, che collabora con i docenti per garantire una piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Nel nostro Istituto si svolgono incontri periodici con le équipes multidisciplinari dell'Azienda sanitaria locale (TSMREE) e con gli specialisti che seguono privatamente gli alunni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Tra scuola e genitori viene condiviso un vero e proprio patto educativo, dal quale risultano gli impegni reciproci per un lavoro congiunto e coerente in favore dell'alunno. Questa condivisione consente di migliorare i risultati e di prevenire le possibili criticità nei rapporti scuola-famiglia.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nel nostro Istituto si seguono **strategie didattiche** che conducono ad una **valutazione basata sulle competenze e non più sulle performance dei singoli alunni**, secondo quanto previsto nel nostro Curriculum verticale unitario. Esso tiene infatti conto dei bisogni educativi di tutti gli alunni, con particolare sensibilità relativamente agli allievi disabili e a quelli con bisogni educativi speciali.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Tutti i docenti (curricolari, di sostegno, di potenziamento), i collaboratori scolastici, gli educatori e gli assistenti alla comunicazione sono chiamati a mettere in pratica e a rispettare le azioni educative inclusive.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le risorse economiche aggiuntive potrebbero servire per **l'integrazione degli alunni stranieri** mediante **corsi di alfabetizzazione (Italiano L2)**, per incrementare le ore dello **sportello d'ascolto psicologico** (rivolto agli alunni, ai docenti e alle famiglie), per reperire ed attrezzare **nuovi spazi e laboratori** per gli alunni con disabilità o con problematiche comportamentali e relazionali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

I docenti Referenti per la continuità tengono, verso la fine dell'anno scolastico, **degli incontri con gli insegnanti della scuola primaria e con i Referenti per il sostegno e per i Bisogni Educativi Speciali**, per discutere delle problematiche presentate da alcuni alunni e per programmarne per l'anno successivo l'inserimento in gruppi-classe adeguati, che possano facilitarne l'inclusione.

I fascicoli personali degli alunni contengono tutta la documentazione relativa al loro percorso scolastico, per una comunicazione efficace al momento del passaggio da un ordine all'altro di scuola e per una migliore predisposizione dell'azione didattico/educativa successiva.

Già dalla classe seconda della media inferiore, gli alunni del nostro istituto hanno la possibilità di assistere e partecipare ad attività di laboratorio o a lezioni di scuole superiori del nostro territorio. Tali attività sono organizzate dalla docente Referente per l'orientamento e la continuità e si tengono sia presso la nostra sede che presso gli istituti che aderiscono alla nostra iniziativa.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25 giugno 2021
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2021
Allegati: -